

TAVOLO TECNICO ZONALE

SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2026

PROVINCIA DI TREVISO

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

Ordine del giorno:

- **resoconto sedute del CIS (Comitato di Indirizzo e Sorveglianza)**
- **redazione delle ordinanze comunali per la stagione termica 2026-2027**
- **misure compensative da attuare in luogo del blocco dei veicoli Euro 5 a gasolio**

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

Nelle sedute del CIS, tenute il 5 agosto 2026 e 14 settembre 2026, sono stati presentati:

- **i dati di monitoraggio del PRTRA**
- **le misure compensative e temporanee in applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 121/2023 "Misure urgenti di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale" (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 155/2023): L.R. n. 22 del 15/9/2026**

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

Accordo di Bacino Padano (DGR n. 816/2017): a decorrere dall'1/10/2025 divieto strutturale (ossia in condizioni di nessuna allerta o livello verde) della circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali N1, N2 ed N3, di categoria Euro 5 diesel, nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30, dal 1/10 al 31/3, prioritariamente nei Comuni > 30.000 abitanti, presso i quali operi un adeguato servizio di trasporto pubblico locale e che ricadano in zone nelle quali risulta superato uno o più dei valori limite del materiale particolato PM_{10} o del biossido di azoto NO_2

Pacchetto di misure straordinarie (DGR n. 238/2021): rafforzamento della limitazione, applicandola dall'1/10 al 30/4 nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti e nei Comuni ricadenti nelle zone Agglomerato

DL 121/2023, convertito con L. n. 155/2023: obbligo per le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna, di aggiornare entro un anno i rispettivi Piani di Qualità dell'Aria e inserirvi la limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3, Euro 5 diesel, con decorrenza dall'1/10/2025, in via prioritaria nelle aree urbane dei Comuni > 30.000 abitanti presso i quali operi un adeguato servizio di trasporto pubblico locale e che ricadano in zone nelle quali risulta superato uno o più dei valori limite del materiale particolato PM_{10} o del biossido di azoto NO_2

Aggiornamento PRTRA (DGR n. 377/2025): assorbe, confermandole, tutte le misure già definite nella DGR n. 238/2021.

DL 73/2025, convertito con L. 105/2025: differimento all'1/10/2026 la decorrenza della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 Euro 5 diesel, e innalzamento a 100.000 abitanti la soglia di popolazione dei Comuni nei quali applicare in via prioritaria tale limitazione. Decorso il termine del 1° ottobre 2026, le Regioni possono prescindere dall'inserimento di tale limitazione mediante l'adozione nei Piani di qualità dell'aria "di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea"

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

DGR n. 1005/2025: presa d'atto del differimento al 1° ottobre 2026 dell'entrata in vigore della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture di categoria M1 e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 di classe ambientale Euro 5 e alimentazione diesel, con applicazione nei Comuni e negli agglomerati con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

La Regione contestualmente affida al Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7 della normativa generale di Piano di cui all'appendice II del PRTRA, la valutazione e la determinazione di misure compensative, alternative alla citata limitazione strutturale, mediante proposta di modifica/integrazione delle vigenti misure del PRTRA

L.R. n. 22/2026: definizione delle Misure compensative e temporanee in applicazione dell'articolo1, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2023 n. 122 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155

MISURE COMPENSATIVE OBBLIGATORIE

- **Temporanea estensione di un'ora, dalle ore 8.30 alle 19.30, delle limitazioni dei divieti di circolazione urbana nel periodo 1/10-30/4**
- **Introduzione di una riduzione di 18 giorni (1 novembre-12 aprile) del periodo di accensione impianti di riscaldamento funzionanti a combustibili fossili e biomassa negli edifici pubblici - eccetto le strutture di assistenza (ospedali, case di cura, carceri e scuole) - e di commercio/servizi (classificati E2, E4, E5) dei comuni in fascia climatica E**
- **Estensione del divieto di utilizzo alle stufe a biomassa 5 stelle nei giorni di allerta arancione/rossa nei Comuni > 100.000 abitanti (Venezia, Padova, Verona, Vicenza)**

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

MISURE COMPENSATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO (facoltative)

- **potenziamento del lavoro agile del personale nel comparto pubblico nei giorni di allerta arancione e rossa**
- **potenziamento del "bike to work" finalizzato a massimizzare gli spostamenti abituali casa/lavoro in mobilità soft su tutto il territorio regionale**
- **lavaggio sistematico e pianificato delle strade a maggior traffico per ridurre il PM_{10} da risospensione polveri (da usura freni e pneumatici) privilegiando laddove possibile l'acqua non potabile e/o depurata di riuso sospendendo le operazione allorquando la temperatura al suolo sia inferiore o uguale a +3°C oppure le previsioni meteo segnalino il rischio di gelate notturne** - misura da applicare prioritariamente nei Comuni > 100.000 abitanti (Venezia, Padova, Verona, Vicenza) -

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

COMUNI AGGLOMERATO TV
Carbonera
Casale sul Sile
Casier
Mogliano Veneto
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Roncade
Silea
Treviso
Villorba
Zero Branco

COMUNI CON POPOLAZIONE > 30000 AB
Castelfranco Veneto
Conegliano
Montebelluna

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

- limitazione del traffico veicolare*
- istituzione domenica ecologica (una al mese, tra il 1° ottobre e il 30 aprile, limitazione della circolazione dei veicoli di tutte le categorie M, N e L , tranne elettrici)
- regolamentazione installazione e utilizzo impianti a biomassa in base alla classificazione in “stelle”
- regolamentazione delle temperature degli edifici pubblici e privati
- obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/9
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all’aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d’artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

COMUNI AGGLOMERATO TV
Carbonera
Casale sul Sile
Casier
Mogliano Veneto
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Roncade
Silea
Treviso
Villorba
Zero Branco

COMUNI CON POPOLAZIONE > 30000 AB
Castelfranco Veneto
Conegliano
Montebelluna

(*)
LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE
Applicando le misure compensative obbligatorie la previsione diventa:

Livello verde (lun-ven 8:30-19:30)
Categorie M ed N
- **benzina, metano e bifuel fino a E1**
- **diesel fino a E4**

Categoria L - E0

Allerta arancio e rossa (tutti i giorni 8:30-19:30)

Categorie M ed N
- **benzina, metano e bifuel fino a E2**
- **diesel fino a E5**

Categoria L - fino a E1

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

N.B. dall'1/10/2026 le limitazioni saranno applicate dalle ore 8.30 alle ore 19.30

LIMITAZIONI TRAFFICO VEICOLARE

Veicoli soggetti a limitazioni della circolazione			
Misura	**Quando**	**Autoveicolo**	**Categoria bloccata**
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - nessun livello allerta: VERDE	1 ott-30 aprile: lun-ven 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1
		N	benzina E0, E1
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1
		L	E0
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - primo livello allerta: ARANCIO	1 ott-30 aprile: tutti i giorni di allerta 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1, E2
		N	benzina E0, E1, E2
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		L	E0, E1
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - secondo livello allerta: ROSSO	1 ott-30 aprile: tutti i giorni di allerta 08:30-18:30, commerciali E5 diesel 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1, E2
		N	benzina E0, E1, E2
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		L	E0, E1
limitazioni comuni tra 10'000 e 30'000 abitanti	1 ott-30 aprile: lun-ven 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1
		N	benzina E0, E1
		M	diesel E0, E1, E2
		N	diesel E0, E1, E2
		L	E0
limitazioni comuni > 30'000 abitanti e agglomerati - domeniche ecologiche	1 ott-30 aprile: 1 domenica al mese		Tutte le categorie M, N ed L Sono esclusi dalla limitazione i veicoli elettrici
Come indicato dal Nuovo Accordo di Bacino Padano (DGR n.836/2017), si intendono esclusi dalle limitazioni alla circolazione i mezzi adibiti a trasporto di linea e dei mezzi utilizzati per finalità di tipo pubblico o sociale (forze dell'ordine, soccorso sanitario, pronto intervento), per il trasporto di portatori di handicap o di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili, i veicoli speciali definiti dall'art. 54, lett f), g) e n) del Codice della Strada. Sono altresì esclusi dalla limitazione i veicoli elettrici			
Per M si intende M1, M2 e M3, per N si intende N1, N2 e N3 e per L si intende da L1e a L7e.			

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

PIANURA 10.000-30.000 ABITANTI
Motta di Livenza
Oderzo
Riese Pio X
San Biagio di Callalta
Spresiano
Trevignano
Vedelago
Volpago del Montello

- limitazione del traffico veicolare solo in condizione di "nessun allerta"; applicando le misure compensative

<u>Livello verde (lun-ven 8:30-19:30)</u>
Categorie M ed N
benzina fino a E1
diesel fino a E2
Categoria L - E0

- regolamentazione installazione e utilizzo impianti a biomassa in base alla classificazione in "stelle"
- regolamentazione delle temperature degli edifici pubblici e privati
- obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93)
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all'aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d'artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

PIANURA < 10000 AB

Altivole
Arcade
Breda di Piave
Caerano S. Marco
Castello di Godego
Cessalto
Chiarano
Cimadolmo
Codogné
Crocetta del Montello
Fontanelle
Gaiarine
Giavera del Montello
Gorgo al Monticano
Istrana
Loria
Mansuè
Maserada sul Piave
Meduna di Livenza
Monastier
Morgano
Moriago della Battaglia
Nervesa della Battaglia
Ormelle
Ponte di Piave
Portobuffolè
Povegliano
Resana
Salgareda
San Polo di Piave
Sernaglia della Battaglia
Vazzola
Zenson di Piave

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

- regolamentazione installazione e utilizzo impianti a biomassa in base alla classificazione in “stelle”
- regolamentazione delle temperature degli edifici pubblici e privati
-obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93)
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all’aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d’artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

PEDEMONTANA 10.000-30.000 AB
Pieve di Soligo
Susegana
Vittorio Veneto

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

- limitazione del traffico veicolare solo in condizione di "nessun allerta"; applicando le misure compensative

<u>Livello verde (lun-ven 8:30-19:30)</u>
Categorie M ed N
benzina fino a E1
diesel fino a E2
Categoria L - E0

- regolamentazione installazione e utilizzo impianti a biomassa in base alla classificazione in "stelle"
- regolamentazione delle temperature degli edifici pubblici e privati
- obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93)
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all'aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d'artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

PEDEMONTANA <10.000 AB

Asolo
Cappella Maggiore
Castelcucco
Colle Umberto
Cordignano
Cornuda
Farra di Soligo
Follina
Fonte
Godega Sant'Urbano
Mareno di Piave
Maser
Miane
Orsago
Pederobba
Possagno
Refrontolo
San Fior
San Pietro di Feletto
San Vendemiano
San Zenone degli Ezzelini
Santa Lucia di Piave
Sarmede
Valdobbiadene
Vidor

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

- regolamentazione installazione e utilizzo impianti a biomassa in base alla classificazione in “stelle”
- regolamentazione delle temperature degli edifici pubblici e privati
-obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93)
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all’aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d’artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

PREALPI E ALPI

Borso del Grappa
Cavaso del Tomba
Cison di Val Marino
Fregona
Monfumo
Pieve del Grappa
Revine Lago
Segusino
Tarzo

MISURE PREVISTE DAL PRTRA

- obbligo di chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili, dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93)
- divieto di abbruciamento scarti vegetali
- divieto di di combustioni all'aperto quali falò tradizionali, barbecue utilizzanti combustibili solidi e fuochi d'artificio
- obbligo di utilizzo nei generatori a combustibile solido di pellets certificato

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

AZIONE OPERATIVA E.3.c: divieto di installazione di generatori di calore alimentati a biomasse legnose con classe ambientale poco performante - PRECISAZIONE

Tale azione è applicata in tutto il territorio regionale; nelle more dell'inserimento nei regolamenti comunali, va inserita nell'ordinanza sindacale.

Dall'1/10/2026:

nei Comuni in zona "Prealpi e Alpi"
DIVIETO DI INSTALLAZIONE DI GENERATORI A BIOMASSA LEGNOSA
di potenza ≤35 kW se con classe emissiva inferiore alle "4 stelle" e se con emissioni di polveri (PP) superiori a 20 mg/Nm^3 e
di generatori a biomassa legnosa di potenza >35 kW se con classe emissiva inferiore alle "5 stelle" e se con emissioni di polveri (PP) superiori a 10mg/Nm^3;

nel resto del territorio della Regione
DIVIETO DI INSTALLAZIONE DI GENERATORI A BIOMASSA LEGNOSA
di potenza ≤35 kW se con classe emissiva inferiore alle "4 stelle" e se con emissioni di polveri (PP) superiori a 15 mg/Nm^3 e COT superiore a 35 mg/Nm^3 e
di potenza >35 kW se con classe emissiva inferiore alle "5 stelle" e se con emissioni di polveri (PP) superiori a 5 mg/Nm^3 e COT superiore a 2 mg/Nm^3

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

AZIONI OPERATIVE E.1.a, E.3.b, E.3.c, E.3.d - PRECISAZIONE

Per le azioni operative

E.1.a **(divieti di utilizzo di apparecchi civili alto emissivi alimentati a biomasse legnose)**

E.3.b **(obbligo chiusura porte degli edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili e degli edifici con accesso al pubblico per evitare dispersioni energetiche)**

E.3.c **(divieto di installazione di nuovi generatori di calore alimenti a biomasse legnose aventi classe ambientale inferiore a 4 stelle, secondo le modalità armonizzate con le altre Regioni in coerenza con l'Accordo di Bacino Padano art. 2 c. 1 punto g)**

E.3.d **(obbligo di utilizzo di pellet certificato in classe A1 nei generatori di calore di potenza termica nominale fino a 35 kW, secondo le modalità armonizzate con le altre Regioni in coerenza con l'Accordo di Bacino Padano art. 2 c. 1 punto h)**

il PRTRA prevedeva entro il 30/6/2026 l'emanazione di linee di indirizzo per la redazione di regolamenti comunali.

In considerazione del fatto che le relative schede di Piano risultano pienamente esaustive quanto a contenuti, obiettivi e modalità da mettere in atto per la loro realizzazione, la Regione ritiene che le suddette linee tecniche di indirizzo non siano necessarie.

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

Tavoli Tecnici Zonali

Coordinano e verificano l'attuazione delle ordinanze e trasmettono **un report sulle Ordinanze attivate**

entro il 31 ottobre

↓

U.O. Qualità dell'aria e Tutela dell'atmosfera

Ordinanze **riferite alla stagione avviata il 1 ottobre del medesimo anno**

Entro il 31/10/2025
Report ordinanze relative
alla ***stagione*** **1/10/25→30/04/26**

Coordinano e verificano l'attivazione delle misure di competenza comunale e trasmettono **un report sull'attuazione delle misure/azioni di competenza comunale e provinciale**

entro il 30 maggio

↓

Comitato di Indirizzo e Sorveglianza

Monitoraggio di realizzazione **riferito all'anno solare precedente**

Entro il 30/05/2026
Report attuazione **misure**/azioni relative
all'***annualità*** **1/1/2025 →31/12/2025**

Entro il 15/5 di ogni anno i Comuni dovranno inviare al TTZ un report sui controlli effettuati in merito alle misure previste dalle ordinanze

TAVOLO TECNICO ZONALE
17 settembre 2026

RISULTATI MONITORAGGIO

COMUNI OBBLIGATI A REDIGERE ORDINANZA 94
COMUNI CHE HANNO REDATTO ORDINANZA 87
COMUNI CHE NON HANNO REDATTO ORDINANZE 7: 3 della zona PIANURA con pop. < 10000 ab; 3 della zona PEDEMONTANA con pop. < 10000 ab e 1 della zona PREALPI E ALPI
COMUNI CHE NON HANNO EFFETTUATO IL MONITORAGGIO: 14
N. CONTROLLI SU AZIONE OPERATIVA

E.1.a (divieti di utilizzo di apparecchi civili alto emissivi alimentati a biomasse legnose)**: 181 (di cui 150 da parte del Comune di Oderzo)**

E.3.b (obbligo chiusura porte degli edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili e degli edifici con accesso al pubblico per evitare dispersioni energetiche)**: 295 (di cui 150 da parte del Comune di Oderzo)**

E.7.a (regolamentazione falò tradizionali, barbecue e fuochi d'artificio)**: 178 (di cui 75 da parte del Comune di Oderzo)**

Ag.1.a (divieti di abbruciamento di residui agricoli e forestali nel periodo 1°ottobre-30 aprile)**: 482 (di cui 200 da parte del Comune di Oderzo)**

Ag.1.b (emanazione di provvedimenti comunali che introducano disposizioni permanenti relative all'abbruciamento di residui agricoli e forestali)**: 188 (di cui 50 da parte del Comune di Revine Lago e 50 da parte del Comune di Tarzo)**

TABELLA RIASSUNTIVA
dei report sui controlli delle ordinanze di limitazione del traffico

AGGLOMERATO	RELAZIONE	n. ab.	n. veicoli controllati	n. veicoli sanzionati
Carbonera		11239		
Casale sul Sile	sì	13067	250	0
Casier	sì	11425	11	0
Mogliano Veneto	sì	28145	9	3
Paese	sì	22184	148	0
Ponzano Veneto	sì	13027	260	0
Preganziol	sì	16738	0	
Quinto di Treviso	sì	10093	90	0
Roncade	sì	14592	1000	0
Silea	sì	10459	50	0
Treviso	sì	86113	148	0
Villorba		17563		
Zero Branco	/	11695	/	/
COMUNI CON POP >30000 AB				
Castelfranco Veneto	sì	33241	311	non specificato
Conegliano	sì	34675	2300	0
Montebelluna	sì	33144	0	
PIANURA CON POP 10-30000 AB				
Motta di Livenza	no	10522		
Oderzo	sì	20348	400	0
Riese Pio X	no	10921		
San Biagio di Callalta	no	12631		
Spresiano	no	12400		
Trevignano	no	10676		
Vedelago	no	16558		
Volpago del Montello	no	9989		
PEDEMONTANA CON POP 10-30000 AB				
Pieve di Soligo	sì	11452	114	0
Susegana	no	11698		
Vittorio Veneto	sì	27242		
totali		521837	5091	3
totale abitanti su 16 Comuni con report inviato		403508		
percentuale controlli su abitanti dei 16 Comuni			1,26	


GRAZIE DELL'ATTENZIONE
PROVINCIA DI TREVISO